



N°12 del 20 maggio 2014

**GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA PER LA REGOLAZIONE  
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA**

LEGGI REGIONALI N. 3/2013 E N. 11/2013

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO**

---

**OGGETTO: Istituzione Comitato tecnico-scientifico per la revisione del Piano d'Ambito**

---

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 16,00 e seguenti, in Cagliari, nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Alessandro Bianchi ha adottato il presente atto deliberativo.

Svolge le funzioni di Segretario il funzionario Dott. Giuseppe Lutz.

## Il Direttore Generale

Premesso che:

- il Consiglio Regionale ha approvato la legge 8 febbraio 2013 n.3, come modificata e integrata dalle leggi regionali 17 maggio 2013 n.11 e 15 gennaio 2014 n.5, a norma delle quali, nelle more dell'adozione della legge di riordino del servizio idrico integrato, sono attribuite ad un Commissario Straordinario, fino al 31 dicembre 2014, le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito;
- con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n.10 del 27 gennaio 2014, il Dott. Alessandro Bianchi è stato nominato Commissario Straordinario di cui all'articolo 1 della Legge Regionale n.3 del 8 febbraio 2013 successivamente modificata ed integrata dalla Legge Regionale n°11 del 17 maggio 2013 e dalla Legge Regionale n.5 del 15 gennaio 2014;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 29 gennaio 2014 è stato conferito all'Ing. Maurizio Meloni l'incarico di Direttore Generale, con decorrenza dal 1 febbraio 2014, per la durata del mandato del Commissario.

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario n.9 del 7 agosto 2013, inerente la presa d'atto delle LL.RR. 3/2013 e 11/2013, che modifica la denominazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna) in "Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna – Leggi regionali n. 3/2013 e n. 11/2013".

Premesso inoltre che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario dell'AATO Sardegna n. 223 del 16/12/2010 si è proceduto all'approvazione della revisione straordinaria del Piano d'Ambito con l'obiettivo principale sia del riallineamento dei costi ai valori effettivi, previa verifica della loro congruità, sia della correzione dei volumi erogati;
- con deliberazione del Commissario Straordinario dell'AATO n. 23 del 14 aprile 2011 recante "Revisione straordinaria del vigente Piano d'Ambito. Aggiornamento del Piano Economico Finanziario e dello Sviluppo Tariffario 2011–2030 approvati con Deliberazione n°223 del 16 dicembre 2010" si è proceduto esclusivamente all'aggiornamento del piano economico finanziario per adeguarlo alle integrazioni trasmesse alla Co.N.Vi.R.I. con nota di cui al Protocollo n.856 del 30 marzo 2011 e al conseguente adeguamento dello Sviluppo Tariffario 2011–2030.

Accertato che la revisione straordinaria del Piano d'Ambito approvata con la deliberazione n. 223/2010, come modificata ed integrata dalla deliberazione 23/2011, ha mantenuto inalterata, rispetto a quello vigente, la «ricognizione delle infrastrutture», assumendo come «programma degli interventi» quello rimodulato con deliberazione del Commissario n.222 del 16 dicembre 2010, e come «modello gestionale ed organizzativo» quello allora vigente nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Considerato che la Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche con propria deliberazione n. 62 del 6 giugno 2011 ha approvato la relazione di Verifica della corretta redazione della revisione straordinaria del Piano d'Ambito dell'AATO Sardegna approvato con deliberazione n. 223 del 16 dicembre 2010 e n. 23 del 14 aprile 2011.

Verificato che dalla su citata relazione di verifica emerge l'esigenza di procedere, in fase successiva, all'acquisizione di elementi conoscitivi ed essenziali soprattutto di tipo infrastrutturale.

Preso atto che con deliberazione della Gestione Commissariale per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna n.43 del 31 dicembre 2013 recante "Determinazione del moltiplicatore tariffario per gli anni 2012 e 2013 ed aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (AEEG) nn. 585/2012/R/IDR, 73/2013/R/IDR e 271/2013/R/IDR" si è provveduto ad approvare l'aggiornamento tariffario per gli anni 2012 e 2013, in attuazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) e l'aggiornamento del PEF, consistente nell'elaborazione di un conto economico, di uno stato patrimoniale e di un rendiconto finanziario e la relativa relazione illustrativa, redatti in applicazione della deliberazione 73/2013/R/IDR.

Preso atto inoltre che con deliberazione della Gestione Commissariale per la regolazione del servizio idrico integrato della Sardegna n. 8 del 10 aprile 2014 recante "Metodo Tariffario Idrico (MTI): approvazione dello schema regolatorio di cui alla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 643/2013/R/IDR" si è proceduto ad approvare l'aggiornamento tariffario per gli anni 2014 e 2015, l'aggiornamento

del PEF fino alla scadenza della concessione, consistente nell'elaborazione di piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario, il Programma degli Interventi per il quadriennio 2014/2017 con lo sviluppo fino a fine concessione, e l'elenco ad esso allegato, nel rispetto delle disposizioni di cui al titolo 2 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI n.643/2013/R/IDR.

Verificato che alla data odierna si rende necessario completare la revisione triennale del Piano d'Ambito prevista dall'art. 37 della convenzione di affidamento del servizio, schema riapprovato con deliberazione n. 234 del 30 dicembre 2010 ed elemento essenziale di tale revisione risulta essere una puntuale ricognizione delle infrastrutture del servizio idrico integrato del territorio regionale, sulla base dei dati che dovranno essere forniti dal gestore in base all'art.15 della Convenzione di Servizio e alla parte II del disciplinare tecnico.

Ritenuto necessario in considerazione sia della vastità del territorio e delle infrastrutture presenti, sia della necessità di approvare la revisione del piano d'ambito entro il mandato del Commissario ex legge 5/2014, istituire una struttura dedicata, denominata Comitato tecnico-scientifico per la revisione del Piano d'Ambito (di seguito Comitato tecnico-scientifico), composta da personale interno e personale esterno all'ente, quest'ultimo con profonde conoscenze in materia di erogazione di servizi idrici sul territorio regionale.

Considerato che il Comitato tecnico-scientifico dovrà essere costituito da:

- 1) Direttore Generale dell'Ente;
- 2) istruttori direttivi tecnici assunti a tempo indeterminato da individuare tra il personale dell'Ente;
- 3) istruttore tecnico o collaboratore amministrativo o istruttore amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante da individuare tra il personale dell'Ente;
- 4) tre componenti esterni.

Ritenuto necessario demandare al Direttore Generale dell'Ente:

1. l'adozione degli atti per l'individuazione dei soggetti esterni cui affidare l'incarico di componente della struttura dedicata al coordinamento, alla pianificazione e al controllo delle elaborazioni necessarie per la revisione del Piano d'Ambito, individuazione da effettuarsi nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) adozione di avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti;
  - b) riconoscimento di un compenso onnicomprensivo per le attività da svolgere;
  - c) laurea in ingegneria idraulica e pluriennale esperienza in materia di erogazione dei servizi idrici;
2. l'adozione di tutti gli ulteriori atti necessari per completare l'organigramma delle figure esterne ritenute indispensabili per l'attuazione nei tempi dell'attività di revisione richiamata in oggetto.

Ritenuto inoltre necessario provvedere affinché la Società Abbanoa individui al suo interno un responsabile della gestione e trasmissione dei dati di cui all'art.15 della Convenzione di Servizio e alla parte II del disciplinare tecnico e più in generale delle attività di revisione del Piano d'Ambito.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Generale espresso sotto il profilo tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

## **PROPONE**

Di istituire una struttura, denominata Comitato tecnico-scientifico per la revisione del Piano d'Ambito, composto da personale interno all'Ente e personale esterno, dedicata al coordinamento, alla pianificazione e al controllo delle elaborazioni necessarie per la revisione del Piano d'Ambito nel rispetto dei rilievi effettuati dalla Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche con propria deliberazione n. 62 del 6 giugno 2011 sulla revisione straordinaria del Piano d'Ambito di cui alla deliberazione dell'AATO Sardegna n. 223/2010 come integrata dalla deliberazione n. 23/2011.

Di dare atto che il Comitato tecnico-scientifico sarà così costituito:

- 1) Direttore Generale dell'Ente;
- 2) istruttori direttivi tecnici assunti a tempo indeterminato da individuare tra il personale dell'Ente;
- 3) istruttore tecnico o collaboratore amministrativo o istruttore amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante da individuare tra il personale dell'Ente;

4) tre componenti esterni.

Di demandare al Direttore Generale:

- 1) l'adozione degli atti per l'individuazione del personale interno che, oltre alle normali attività, sarà destinato alla ricognizione ed inventariazione delle infrastrutture del SII del territorio regionale e in generale all'attività di revisione del Piano d'Ambito;
- 2) l'adozione degli atti per l'individuazione dei componenti esterni nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - d) adozione di avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti;
  - e) riconoscimento di un compenso onnicomprensivo per le attività da svolgere;
  - f) laurea in ingegneria idraulica e pluriennale esperienza in materia di erogazione dei servizi idrici;
- 3) l'adozione degli atti per l'individuazione delle ulteriori figure esterne indispensabili per completare l'organigramma dedicato all'attuazione dell'attività di revisione del Piano d'Ambito entro il mandato del Commissario Straordinario ex legge 5/2014;
- 4) di provvedere affinché la Società Abbanoa individui al suo interno un responsabile della gestione e trasmissione dei dati di cui all'art.15 della Convenzione di Servizio e alla parte II del disciplinare tecnico e più in generale delle attività di revisione del Piano d'Ambito.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 267/2000.

### IL COMMISSARIO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

#### DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Cagliari, 20 maggio 2014

Il Segretario  
(Dott. Giuseppe Lutzù)

Il Commissario  
(Dott. Alessandro Bianchi)

### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Cagliari, 20 maggio 2014

Il Direttore Generale  
(Ing. Maurizio Meloni)

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Cagliari, 20 maggio 2014

Il Direttore Generale  
(Ing. Maurizio Meloni)

### Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

#### CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, 21/05/2014.

Il Funzionario  
(Dott. Giuseppe Lutzù)

### Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

#### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal

21 MAGGIO 2014 al 05/06/2014.

Cagliari, 06.06.2014.

Il Funzionario  
(Dott. Giuseppe Lutzù)